

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **106** DEL **04.12.2013**

OGGETTO: CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITA' ESECUTIVE PER LA COSTRUZIONE DI UN ACQUEDOTTO CONSORZIALE E DI AMPLIAMENTO RETE IDRICA IN LOC. COLLELUNGO DI SAN VENANZO. APPROVAZIONE -

L'anno DUEMILATREDICI il giorno QUATTRO del mese di DICEMBRE alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>		X
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Rumori/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

Premesso:

- che privati cittadini residenti in zona hanno manifestato interesse all'erogazione della risorsa idropotabile inoltrando all'Amministrazione Comunale un progetto di estensione della rete idrica da realizzare a proprie cure e spese;

- che con atto, a rogito del Notaio Luca Domenica, stipulato in data 04.04.2012 Rep. 3346 racc. 2.317 si è costituito il denominato "Consorzio Acquedotto della Badia" il quale ha presentato un progetto per la realizzazione dell'acquedotto assumendosi anche l'impegno economico per il finanziamento necessario alla realizzazione dell'opera medesima;

- che tale progetto risulta compatibile con le previsioni del Piano di Ambito, dato che, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 26 del disciplinare convenzionale per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato l' Ambito Territoriale Integrato - Sez. convenzione, il competente Ambito Territoriale Integrato n. 2 Umbria con propria nota prot. 2879 del 12 giugno 2012 ha espresso il proprio parere di compatibilità al Piano di Ambito, il cui rilascio costituisce condizione essenziale e necessaria per la stipula della Convenzione da parte del Gestore del S.I.I. Umbra Acque SpA e condizionandone alla stipula i successivi passaggi per la presa in consegna dell'opera;

che lo stesso progetto è stato sottoposto al Soggetto Gestore per eventuali osservazioni circa i materiali previsti, le tecniche di posa e realizzazione, l'ottimizzazione delle reti e degli impianti e Umbra Acque SpA , con propria nota n. 7358/MB/Om/cb del 05.06.2012, ha impartito proprie prescrizioni tecniche-amministrative da dover rispettare per poter poi prendere in consegna le relative opere decorso il tempo necessario al corretto svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione completa dell'opera, di tutti gli allacciamenti e del passaggio del nuovo acquedotto al comune di San Venanzo;

- che con D.G.C. n. 96 del 26.10.2011 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'acquedotto privato dal serbatoio di Collelungo lungo la strada provinciale;

- Richiamata la D.G.C. n. 63 del 25.7.2012, si approva in via tecnica il progetto esecutivo dei lavori di cui sopra;

- Evidenziato che è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione che specifichi obblighi ed oneri a carico del Soggetto Attuatore relativi all'opera acquedottistica in virtù del successivo e futuro passaggio al demanio comunale e conseguente gestione da attivarsi, visto l'avvenuto previo rilascio del sopra indicato parere di compatibilità reso dall'Ambito Territoriale Integrato n. 2 dell'Umbria con nota n. 2879 del 12 giugno 2012, attraverso il Soggetto Gestore

- Esaminato lo schema di convenzione predisposto;

- Ad unanimità di voti

#### DELIBERA

Di approvare la convenzione disciplinante le modalità esecutive per la costruzione di un acquedotto consorziale e di ampliamento della rete idrica in località Collelungo e disciplinante i rapporti tra il Comune, il Soggetto Attuatore (Consorzio privato La Badia), Soggetto Gestore (Umbra Acque s.p.a.). Schema di convenzione che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Sig. MORTARO Stefano, è autorizzato alla firma della presente convenzione;

Di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Rep. n.

Convenzione disciplinante le modalità esecutive per la costruzione di un acquedotto consorziale e di ampliamento della rete idrica in loc. Collelungo di San Venanzo.

#### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno **xxxxxx** del mese di xxxx in San Venanzo, presso la sede municipale sita in Piazza Roma 22, avanti a me Dottoressa Millucci Augusta, Segretario Generale del Comune di San Venanzo ed in tale qualità autorizzato, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Comune stesso, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i comparenti di comune accordo e con il mio consenso rinunciato, sono personalmente comparsi:

da un lato, la parte pubblica:

- il Geom. MORTARO Stefano, nato a Ventimiglia il 20.12.1959, il quale interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, legittimato in virtù del Decreto Sindacale n. 53 del 02.01.2013, ivi domiciliato per le sue funzioni presso l'Ente, in nome, per conto, e nell'interesse esclusivo del Comune di San Venanzo (P.I. 00185990553);

- l'Ing. CARFÌ Alessandro, nato a Catania il 29 aprile 1968, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di legale rappresentante di Umbra Acque S.p.a. azienda gestrice il Servizio Idrico Integrato a seguito delle Deliberazioni Assembleari n. 12,13 e 14 del 18/12/2002 dell'allora ATO\_Umbria 1 e di ogni provvedimento conseguenziale;\_

dall'altro lato la parte privata, di seguito denominata "Soggetto Attuatore":

- l'Ing ZAPPULLA Gaetano, nato a Roma il 26.11.1942, residente in Fraz. Collelungo Voc. Pian del Rocchio Basso 69/B – 05010 San Venanzo (TR) che interviene in qualità di legale rappresentante del Consorzio "Acquedotto della Badia" ;

#### PREMESSO

- che una parte della frazione di Collelungo è sprovvista della rete idrica comunale;

- che privati cittadini residenti in zona hanno manifestato interesse all'erogazione della risorsa idropotabile inoltrando all'Amministrazione Comunale un progetto di estensione della rete idrica da realizzare a proprie cure e spese;

- che tale progetto risulta compatibile con le previsioni del Piano di Ambito, dato che, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 26 del disciplinare convenzionale per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato l' Ambito Territoriale Integrato – Sez. convenzione, il competente Ambito Territoriale Integrato n. 2 Umbria con propria nota prot. 2879 del 12 giugno 2012 ha espresso il proprio parere di compatibilità al Piano di Ambito, il cui rilascio costituisce condizione essenziale e necessaria per la stipula della Convenzione da parte del Gestore del S.I.I. Umbra Acque SpA e condizionandone alla stipula i successivi passaggi per la presa in consegna dell'opera;

\_che lo stesso progetto è stato sottoposto al Soggetto Gestore per eventuali osservazioni circa i materiali previsti, le tecniche di posa e realizzazione, l'ottimizzazione delle reti e degli impianti e Umbra Acque SpA, con propria nota n. 7358/MB/Om/cb del 05.06.2012, ha impartito proprie prescrizioni tecniche-amministrative da dover rispettare per poter poi prendere in consegna le relative opere decorso il tempo necessario al corretto svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione completa dell'opera, di tutti gli allacciamenti e del passaggio del nuovo acquedotto al comune di San Venanzo;

- che per il completo funzionamento e la messa in esercizio della rete idrica di che trattasi si rende necessaria la realizzazione di una derivazione dal serbatoio idrico di Collelungo in gestione al Soggetto Gestore;

- che la Delibera della Giunta Comunale n. 63 del 25.07.2012 ha approvato il progetto esecutivo relativo alla costruzione dell'acquedotto di Collelungo, il quale si compone dei seguenti elaborati grafici:

- Tav. 1 – Planimetria generale e particolari;
- Tav. 2 – Computo metrico estimativo, incidenza della sicurezza, quadro economico;

- Tav. 3 – Relazione tecnica;
  - che l'area interessata dall'intervento per la realizzazione dell'opera sopracitata è definita al N.C.T. di San Venanzo: in parte Strada Provinciale n. 61 di San Venanzo - Fratta Todina ; in parte Strada Provinciale n. 110 di Marsciano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Terni; in parte strada vicinale di località "Badia" di proprietà dei frontisti ma con il diritto reale di pubblico passaggio a favore del Comune di San Venanzo ed in parte, per ml. 170,00, su terreno privato di cui alle particelle nn. 122 – 123 – 134 – 136 del foglio 80 per il quale è stata recepita autorizzazione alla posa e servitù di passaggio resa dal proprietario del fondo sig.ra Faina Teresa a favore del Comune di San Venanzo con Autorizzazione firmata il 25.07.2012;
  - che l'opera in questione riguarda la costruzione di un tratto di acquedotto in estensione alla rete esistente previo collegamento al serbatoio di Collelungo;
  - che il Consorzio "Acquedotto della Badia" costituitosi con Atto Notarile del 04.04.2012 Repertorio n. 3346, Raccolta n. 2317, Registrato a Perugia il 13.04.2012 al numero 8287 serie IT, si è fatto carico della realizzazione in proprio dell'opera consistente in un tratto di acquedotto a partire dal serbatoio di Collelungo in parte su terreno privato con servitù di passaggio a favore del Comune di San Venanzo con Autorizzazione firmata il 25.07.2012; in parte Strada Provinciale n. 61; in parte Strada Provinciale n. 110 ed in parte sulle Strade Vicinali in località "Badia" di proprietà dei frontisti ma con il diritto reale di pubblico passaggio a favore del Comune di San Venanzo;
  - che la congruità dei prezzi e le quantità di cui al computo metrico estimativo datato 26 ottobre 2011 a firma del Tecnico Comunale sono state recepite dal Comune di San Venanzo con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 26/10/2011 con oggetto "Realizzazione acquedotto privato dal serbatoio di Collelungo lungo la strada provinciale – approvazione progetto definitivo";
  - che la congruità dei prezzi e le quantità di cui al computo metrico estimativo datato 25.07.2012 a firma del Tecnico Comunale sono state recepite dal Comune di San Venanzo con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 25.07.2012 con oggetto "Realizzazione acquedotto privato dal serbatoio di Collelungo lungo la strada provinciale – Approvazione progetto esecutivo";
  - che è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione che specifichi obblighi ed oneri a carico del Soggetto Attuatore relativi all'opera acquedottistica in virtù del successivo e futuro passaggio al demanio comunale e conseguente gestione da attivarsi, visto l'avvenuto previo rilascio del sopra indicato parere di compatibilità reso dall'Ambito Territoriale Integrato n. 2 dell'Umbria con nota n. 2879 del 12 giugno 2012, attraverso il Soggetto Gestore che interviene alla stipula del presente atto.
  - che con delibera della Giunta Comunale n. 106 del 04.12.2013 avente ad oggetto: "Convenzione disciplinante le modalità esecutive per la costruzione di un acquedotto consorziale e di ampliamento della rete idrica in loc. Collelungo di San Venanzo- Approvazione" si approva lo schema della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue.

**ARTICOLO 1 - PREMESSA** - La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le Parti, in particolare, dichiarano di avere piena cognizione e di riconoscere tutti gli atti, documenti e fatti riportati nella parte premessa che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente atto, quantunque non materialmente allegati.

**ARTICOLO 2 – OGGETTO: ESECUZIONE OPERE DI AMPLIAMENTO RETE ACQUEDOTTO** - Il Soggetto Attuatore ha appaltato, secondo le modalità previste negli elaborati di progetto, i lavori per la realizzazione dell'acquedotto di seguito descritto, lavori che sono iniziati il 07.09.2012 come da "Verbale di consegna ed inizio dei lavori" redatto dal Direttore dei Lavori in medesima e sono stati completati il 31 dicembre 2012 come da "Certificato di ultimazione Lavori" redatto dal Direttore dei lavori in data 8 gennaio 2013: realizzazione di un acquedotto a partire dal serbatoio di Collelungo e sino al Voc. "Il Borgo" limitrofo al Podere "Casa rossa" e diramazioni in località "Badia" con tubazione in PEAD PN16 DN 110 (ml. 1.617,70) – DN 90 (ml. 2.354,30) – DN 75 (ml. 1.900,90) per complessivi ml. 5.872,90; l'importo delle opere eseguite a cura e spese del Soggetto Attuatore è stato di €. 163.570,39.

**ARTICOLO 3 – ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO** – Per le opere di cui al precedente art. 2, è nominato Direttore dei Lavori il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Geom. Mortaro Stefano giusto Decreto Sindacale n. 50 del 04.04.2012 e seguenti. Le Parti intervenute concordano che, relativamente alla costruzione delle opere di cui sopra, essendo le stesse anche normate dall'art. 157 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., saranno così disciplinate:

- rete idrica individuata nella Tav. 01 di progetto e costituita da tubazioni in PEAD PN 16 DN 110, 90 e 75, comprensiva di pezzi speciali, pozzetti e quant'altro - dovrà essere realizzata nel

rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dal Soggetto Gestore in sede di rilascio del parere preventivo all'approvazione, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 26 del disciplinare convenzionale per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato, parere di cui alla nota n. 7358/MB/Om/cb del 05.06.2012.

L'esecuzione delle opere necessarie sono state realizzate a cura del Soggetto Attuatore da ditta specializzata operante nel settore. Il Soggetto Attuatore, a mezzo della Direzione Lavori, ha comunicato sia al Comune di San Venanzo che al Soggetto Gestore – Umbra Acque SpA – la data di inizio delle lavorazioni. Per suo conto Umbra Acque, d'intesa con la Direzione Lavori, ha provveduto a controllare la corretta esecuzione dei lavori con vari sopralluoghi dei propri tecnici. La Direzione Lavori ha inoltre provveduto ad eseguire, oltre che i controlli sull'andamento delle lavorazioni, prove di tenuta e collaudo delle tubazioni, acquisendo inoltre la dovuta certificazione di qualità ed idoneità al contatto con le sostanze alimentari dalla Ditta esecutrice i lavori.

Tutti questi atti, redatti contestualmente al Soggetto Gestore, alla Direzione dei Lavori ed al Tecnico Comunale preposto, costituiranno condizione necessaria ai fini della prima presa in affidamento da parte del Soggetto gestore che provvederà quindi alla gestione dell'opera in attesa del successivo formale passaggio delle opere idrauliche, a titolo gratuito, al demanio comunale. La presa in affidamento da parte del Soggetto Gestore, sino a che l'opera non costituirà parte integrante del patrimonio del demanio comunale, non è per lo stesso in alcun modo vincolante, che potrà eventualmente richiedere varianti di tracciato o modifiche qual'ora, intervenute modifiche urbanistiche o di tracciato stradale, comportino aggravii gestionali o comunque problemi di accessibilità per la manutenzione dell'acquedotto. In questo periodo il Soggetto Gestore provvederà ad allacciare gli utenti consorziati, dietro specifica autorizzazione del Presidente del Consorzio "Acquedotto della Badia", se in possesso dei requisiti urbanistici previsti dalla vigente normativa. L'acquedotto sarà preso definitivamente in carico da parte del Soggetto Gestore solo quando interverrà il formale passaggio dello stesso al demanio comunale.

**ARTICOLO 4 – SPESE CONTRATTUALI** - Tutte le spese della presente convenzione nonché quelle successive ad essa, anche in caso di successivi atti, vengono assunte dal Soggetto Attuatore dell'intervento, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatogli nei confronti del Comune e del Soggetto Gestore.

**ARTICOLO 5 – REGISTRAZIONE** - Ai fini fiscali le Parti dichiarano che i lavori e le prestazioni dedotte nel presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui se ne richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

**ARTICOLO 6 - DOMICILIO ELETTO** - Il Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi elegge domicilio in San Venanzo – Piazza Roma 22, presso la Sede Municipale; Il Comune di San Venanzo elegge domicilio all'indirizzo San Venanzo - Piazza Roma 22, presso la Sede Municipale; mentre il Soggetto Gestore ha domicilio in indirizzo in Perugia Via Gustavo Benucci, 162 - 06135 loc. Ponte San Giovanni.

**ARTICOLO 7 - CONTROVERSIE** - Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti durante l'esecuzione dei lavori o successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione saranno devolute al giudice ordinario competente per territorio.

**ARTICOLO 8 - DOCUMENTI CONTRATTUALI** - Costituiscono parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ma depositati agli atti del Comune, i seguenti documenti:

- gli elaborati grafici progettuali ed il computo metrico estimativo.

Il Soggetto Attuatore dichiara espressamente di conoscere ed accettare detti documenti senza riserva alcuna.

**ARTICOLO 9 - RISERVATEZZA DEI DATI** - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., il Comune informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per la gestione delle procedure e delle attività conseguenti alla stipulazione, nel rispetto degli obblighi previsti da leggi e regolamenti comunali vigenti in materia.

Richiesto, io ufficiale rogante ho ricevuto il presente atto, scritto su supporto informatico da persona di mia fiducia su pagine intere otto e fin qui della nona pagina, del quale ho dato lettura alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione con me lo sottoscrivono.

Il Comune

Il Soggetto Gestore Umbra Acque S.p.a.

Il Soggetto Attuatore (Consorzio Acquedotto della Badia)

Il Segretario Generale

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 5905 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li 13.12.2013*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **13.12.2013** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta